IL GIORNO

TENDENZE

Non solo il metallo prezioso, ma anche un perfetto alleato per arredare casa. Luccicanti composizioni ideali anche dopo le feste

Oro a Natale e non solo

Storica

Atollo, la celebre lampada da tavolo di Oluce ideata da Vico Magistretti, si veste di oro. 1.598 euro.

Morbida

La poltrona Sponge di Edra ha imbottitura di poliuretano espanso e rivestimento di pelle a pieghe che su ogni pezzo assume un aspetto diverso. Prezzo 4.860,00 euro.

Claudia Schiera

Oro: scintillante, accecante e divertente.
Oro per arredare e corredare. Oro per allietare i giorni di festa e per far brillare interi ambienti della casa. Comunque oro!
Di grande tendenza negli ultimi anni, contaminato da materiali grezzi o lasciato nella sua più "sontuosa" veste, questa sfavillante tinta non conosce davvero confini. E se per le feste di fine anno torna incontrastato protagonista, magari per impreziosire le tavole imbandite per le ricorrenze, il colore più prezioso si lancia oltre la stagione e si impone come protagonista permanente della casa. Che sia per dare un tocco vibrante alla zona giorno, con una lampada o con un funzionale elemento d'arredo, o per arricchire una stanza con un tessuto prezioso "fondo oro" la regola è soltanto una: non esagerare! Evitate il total look e cercate sempre di smorzare con qualche nuance più pacata, ma lasciatevi tentare... Dall'oro!

Multiuso

Ideale come comodino in camera da letto, come tavolino in soggiorno o come porta oggetti in bagno, il Componibile di Kartell da quest'anno si veste di oro. 210,00 euro.

DA FARE

Sì all'oro tutto l'anno! Sceglietelo per gli accessori da tavola, per piccoli arredi o magari per rivestire qualche cuscino da appoggiare sul divano. Porta luce, allegria e rende "ricco" qualsiasi ambiente... Ed è l'ideale per chi ama osare con uno stile un po' sopra le righe citando il barocco.

DA EVITARE

Fate attenzione a non esagerare, ad esempio non scegliete il color oro per dipingere un'intera parete. In soggiorno avrebbe un effetto troppo forte, in camera da letto questa tonalità non concilierebbe il sonno. Come si suol dire: il troppo... Stroppia!